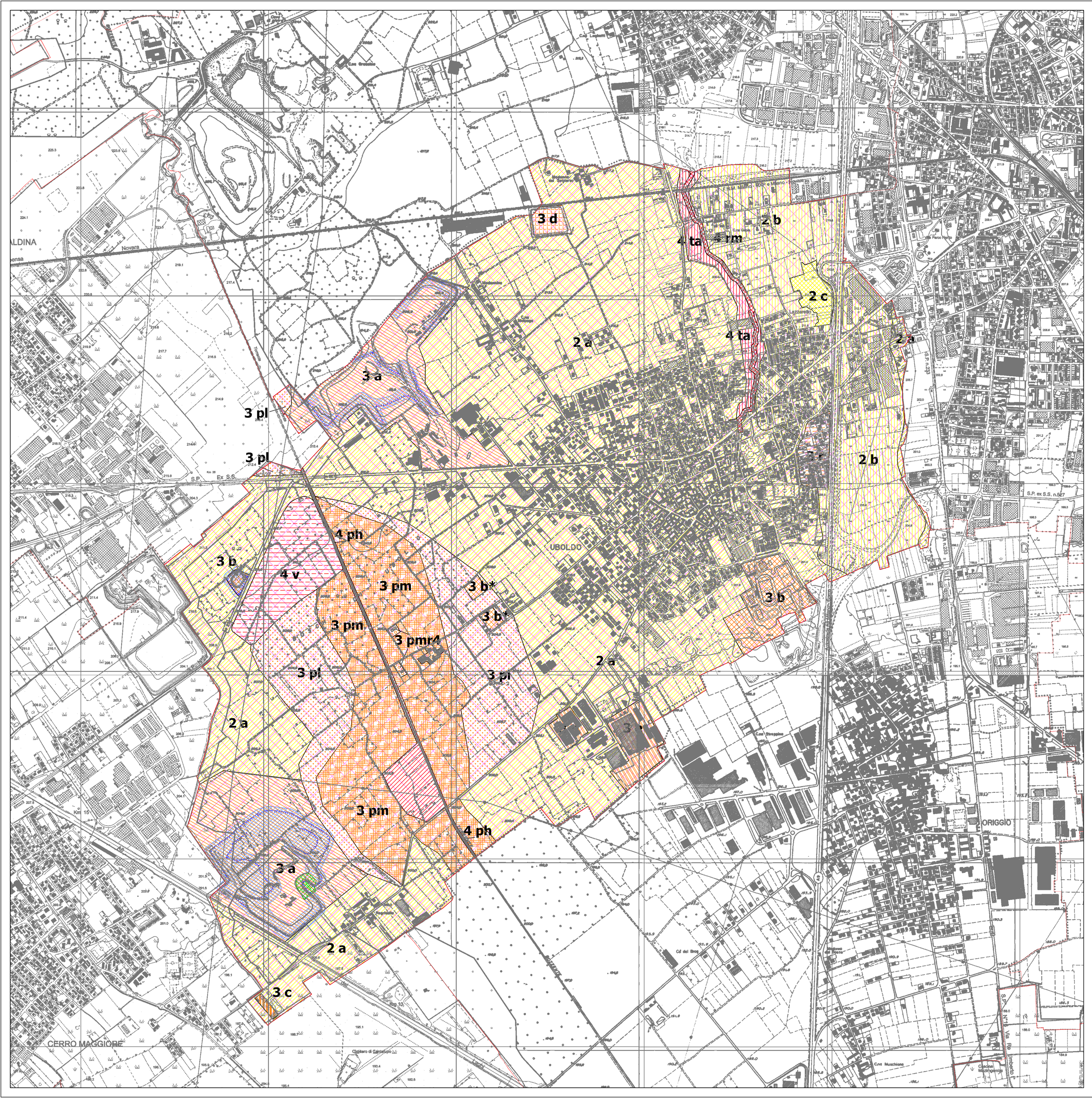

TIPO DI OPERE EDIFICATORIE

- Edilizia singola uni-bifamiliare, 3 piani al massimo, di limitata estensione
- Edilizia intensiva uni-bifamiliare, 3 piani al massimo, o edilizia plurifamiliare, edilizia pubblica
- Edilizia plurifamiliare di grande estensione, edilizia pubblica, edilizia lenzirata
- Edilizia produttiva di significativa estensione areale (> 500 mq sc)
- Cambio di destinazione d'uso di ambiti produttivi
- Opere infrastrutturali pubbliche e di interesse pubblico, posa di reti tecnologiche o lavori di escavazione e sbancamento
- ** Per gli edifici esistenti sono consentiti solo gli interventi edificatori di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 27 comma 1 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i. senza aumento di superficie o volume e senza aumento del carico insediativo, fatto salvo quanto previsto per le infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico.
  Sono consentite le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica
- Nel caso in cui sussistano in concomitanza le fasce di rispetto del reticolo idrografico principale e minore, vanno considerate le limitazioni previste dal regolamento comunale di polizia idraulica, che fa riferimento al r.d. 523/1904 artt. 59, 96, 97, 98 e alla d.g.r. X4229/2015 e s.m.i.

STUDI ED INDAGINI PREVENTIVE E DI APPROFONDIMENTO
CONDIZIONANTI L'ATTUAZIONE DEI SINGOLI INTERVENTI
IN OTTEMPERANZA/INTEGRAZIONE AL D.M. 14 GENNAIO 2008

- IGT Indagini geotecniche con prove in sito e/o laboratorio, comprensive di rilevamento geologico di dettaglio (RG) a mezzo di assaggi con escavatore, prove di resistenza alla penetrazione dinamica o statica, indagini geofisiche in foro, indagini geofisiche di superficie
- SV Valutazione di stabilità dei versanti dei fronti di scavo e dei versanti
- VCA Valutazione di compatibilità ambientale e idrogeologica
- SRM Studi per il recupero morfologico e il ripristino ambientale

INTERVENTI DI TUTELA ED OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO
DA PREVEDERSI IN FASE PROGETTUALE

- RE Opere di regimazione idraulica e smaltimento delle acque meteoriche superficiali e sotterranee; individuazione dell'idoneo recapito finale delle acque in funzione della normativa vigente e delle locali condizioni idrogeologiche
- IRM Interventi di recupero morfologico e/o di funzione e/o paesistico ambientale
- DS Opere per la difesa del suolo, contenimento e stabilizzazione dei versanti
- CA Predisposizione di sistemi di controllo ambientale per gli insediamenti a rischio di inquinamento da definire da definire in dettaglio in relazione alle tipologie di intervento: piezometri di controllo della falda a monte e a valle del flusso dell'insediamento; indagini nel terreno non saturo per l'individuazione di eventuali contaminazioni in atto.
- BO Interventi di bonifica
- CO Collettamento in fognatura delle acque reflue e delle acque non smaltibili in loco

* L'approvazione degli strumenti attuativi del PGT e/o del titolo abilitativo edilizio sono subordinati alla valutazione e all'esito positivo delle indagini preventive necessarie e degli approfondimenti richiesti per ciascun tipo di intervento

CLASSE DI FATTIBILITA' GEOLOGICA d.g.r. IX/2616/11	PRINCIPALI CARATTERISTICHE	PROBLEMATICHE GENERALI	PARERE SULLA EDIFICABILITA	TIPO DI INTERVENTO AMMISSIBILE *	INDAGINI DI APPROFONDIMENTO NECESSARIE, PREVENTIVE ALLA PROGETTAZIONE	INTERVENTI DA PREVEDERE IN FASE PROGETTUALE	NORME SISMICHE DA ADOTTARE PER LA PIANIFICAZIONE E LA PROGETTAZIONE
4ph (non cartografata nella tav. 4) FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI	Ambiti del Torrente Bozzente, appartenente al reticolo principale di pianura, caratterizzato dalla delimitazione di aree potenzialmente interessate da alluvioni frequenti (scenari di pericolosità P3/H)	Aree ad elevato rischio di esondazione reale e potenziale, costituenti ambiti di rassetto idraulico ed ambientale. Aree potenzialmente esondabile aventi interesse idraulico a scala sovracomunale	Non favorevole per gravi limitazioni legate al rischio idraulico, alla presenza di aree a pericolosità elevata (P3/H) e di ambiti soggetti ad attività di Polizia Idraulica	Ammesse solo infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico solo se non altrimenti localizzabili previo studio di compatibilità degli interventi. Sono consentite le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica. Gli interventi ammessi devono inoltre essere coerenti con le limitazioni e prescrizioni previste per le fasce A, di cui al "Titolo II - Norme per le fasce fluviali" delle NtA del PAI. **	SCI - IGT - RG - VRE (per le opere infrastrutturali)	RE - DS - IRM - CO	Gli approfondimenti di 2° e 3° livello per la definizione delle azioni sismiche di progetto non devono essere eseguiti nelle aree classificate in classe di fattibilità 4, in quanto considerate inedificabili, fermo restando tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa specifica. Per le infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico eventualmente ammesse, la progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del D.M. 17 gennaio 2018 "*Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»*", definendo in ogni caso le azioni sismiche di progetto a mezzo di analisi di approfondimento di 3° livello
4v (area tamponata - condotta del tornante Bozzente) FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI	Ambito individuato per la realizzazione delle aree di laminazione controllata del torrente Bozzente - progetto preliminare, di cui agli Strumenti Operativi del Piano Territoriale Regionale (PTR)	Aree a rischio di esondazione reale e potenziale, costituenti ambiti di rassetto idraulico ed ambientale a scala sovracomunale	Non favorevole per gravi limitazioni legate al rischio idraulico e alla previsione per tali aree della realizzazione di infrastrutture per la difesa del suolo	Ammesse solo infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico solo se non altrimenti localizzabili previo studio di compatibilità degli interventi. Tutela della qualità delle acque (sicairchi). Sono consentite le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica **	SCI - IGT - RG - VRE (per le opere infrastrutturali)	RE - DS - IRM - CO	
4rm (fascia di rispetto - reticolo di fondovalle) FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI	Fontanile San Giacomo: fascia di rispetto del reticolo idrografico minore soggetta a Polizia Idraulica	Area di rispetto fluviale necessaria a consentire l'accessibilità al corso d'acqua ai fini della manutenzione, fruizione e riqualificazione ambientale	Non favorevole per gravi limitazioni legate alla presenza di fasce di rispetto con attività di Polizia Idraulica	Ammesse solo infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico solo se non altrimenti localizzabili previo studio di compatibilità degli interventi. Tutela della qualità delle acque (sicairchi). Sono consentite le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica **	SCI - IGT - RG - VRE (per le opere infrastrutturali)	RE - DS - IRM - CO	
4ta (fascia di rispetto - fontanile sottoposto a vincolo ambientale) FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI	Fontanile San Giacomo: fascia di protezione idrogeologica e area di tutela ambientale	Area di protezione e salvaguardia ad elevata naturalità e vulnerabilità con una identità morfologica ben conservata, aventi finalità di protezione, salvaguardia, manutenzione e riqualificazione ambientale	Non favorevole per gravi limitazioni di carattere morfologico-ambientale ed idrogeologico. Presenza di aree di distagno delle acque superficiali (ex marcite)	Ammesse solo infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico solo se non altrimenti localizzabili previo studio di compatibilità degli interventi. Sono consentite le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica **	SCI - IGT - RG - VCA - VRE (per le opere infrastrutturali)	RE - DS - IRM - CO	
3 a (aree cavate) FATTIBILITA' CON GRAVI LIMITAZIONI	Aree condizionate da un'attività estrattiva, individuate con le sigle ATEg3 e ATEg4 dal Piano Cave della Provincia di Varese (D.C.R. 21 giugno 2016 n. X/1093)	Degrado morfologico delle aree. Aumento del grado di vulnerabilità dell'acquifero superiore per asportazione delle coltri sommitali e riduzione della zona non satura. Possibilità di riempimenti e ripristini morfologici con terreni aventi caratteristiche geotecniche non note	Favorevole con consistenti limitazioni legate alla verifica puntuale delle caratteristiche litotecniche dei terreni di riempimento e della stabilità a lungo termine dei fronti di cava e alla salvaguardia dell'acquifero libero con costante monitoraggio delle acque	Da definirsi mediante specifico Piano di Recupero. Necessità di messa in sicurezza dei fronti di cava, ove presenti, e loro riqualificazione ambientale. Necessità di verifiche della stato di salubrità dei suoli	IGT - RG - SRM - SV - ISS/PCA	RE - IRM - CO - DS CA - BO	La progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, per gli edifici strategici e rilevanti di cui al d.d.u.o. n. 19904/03, a mezzo di approfondimento di 3° livello o, in alternativa, utilizzare lo spettro di norma caratterizzo dalla categoria di suolo superiore nel caso in cui Fa calcolato con analisi di 2° livello, da applicarsi in fase pianificatoria, sia maggiore di Fa di soglia comunale. Se Fa calcolato è < Fa di soglia comunale e per le altre categorie di edifici, la progettazione potrà essere condotta definendo la pericolosità sismica di base in accordo al decreto ministeriale
3 b **3 b*** (Area Produttiva) FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI	Aree degradate condizionate da attività artrogica pregressa o ancora inattive, ex aree di spaglio della lavorazione estrattiva comunale, aree con accumuli di inerti e/o rifiuti solidi misti)	Aree litologicamente disomogenee con scadenti o non note caratteristiche geotecniche, il cui eventuale grado di contaminazione deve essere valutato in sede di indagini preliminari e può condizionare le successive destinazioni d'uso	Favorevole con consistenti limitazioni legate alla verifica dello stato di salubrità dei suoli (Regolamento Locale di Igiene), delle caratteristiche litotecniche dei terreni di riempimento e del rischio idraulico (quadra ricompresa nella classe 3(fare 3b*)	Da definirsi mediante specifica indagine ambientale	IGT - SV - ISS/PCA	RE - CO - CA - BO	La progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, per gli edifici strategici e rilevanti di cui al d.d.u.o. n. 19904/03, a mezzo di approfondimento di 3° livello o, in alternativa, utilizzare lo spettro di norma caratterizzo dalla categoria di suolo superiore nel caso in cui Fa calcolato con analisi di 2° livello, da applicarsi in fase pianificatoria, sia maggiore di Fa di soglia comunale. Se Fa calcolato è < Fa di soglia comunale e per le altre categorie di edifici, la progettazione potrà essere condotta definendo la pericolosità sismica di base in accordo al decreto ministeriale
3 c (in adiacenza a fiumi e corsi d'acqua) FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI	Area interessata dalla presenza di attività in passato (fino al 2005) classificate a rischio di incidente rilevante ai sensi dell'ex D.Lgs. n. 334/1999 (ora D.Lgs 105/15)	Contaminazione potenziale dei suoli	Favorevole con consistenti limitazioni legate alla verifica dello stato di salubrità dei suoli (Regolamento Locale di Igiene)	Da definirsi mediante specifica indagine ambientale	IGT - RG - SV - ISS/PCA	RE - CO - CA - BO	La progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, per gli edifici strategici e rilevanti di cui al d.d.u.o. n. 19904/03, a mezzo di approfondimento di 3° livello o, in alternativa, utilizzare lo spettro di norma caratterizzo dalla categoria di suolo superiore nel caso in cui Fa calcolato con analisi di 2° livello, da applicarsi in fase pianificatoria, sia maggiore di Fa di soglia comunale. Se Fa calcolato è < Fa di soglia comunale e per le altre categorie di edifici, la progettazione potrà essere condotta definendo la pericolosità sismica di base in accordo al decreto ministeriale
3 d (Vasca volano) FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI	Vasca volano utilizzata come recapito del collettore consortile, costituente sito da sottoporre a verifica ambientale	Contaminazione potenziale dei suoli	Favorevole con consistenti limitazioni legate alla verifica dello stato di salubrità dei suoli (Regolamento Locale di Igiene). La tipologia edificatoria può essere condizionata dall'entità di contaminazione dei suoli	Da definirsi mediante specifica indagine ambientale	IGT - RG - SV - ISS/PCA	RE - CA - BO	La progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, per gli edifici strategici e rilevanti di cui al d.d.u.o. n. 19904/03, a mezzo di approfondimento di 3° livello o, in alternativa, utilizzare lo spettro di norma caratterizzo dalla categoria di suolo superiore nel caso in cui Fa calcolato con analisi di 2° livello, da applicarsi in fase pianificatoria, sia maggiore di Fa di soglia comunale. Se Fa calcolato è < Fa di soglia comunale e per le altre categorie di edifici, la progettazione potrà essere condotta definendo la pericolosità sismica di base in accordo al decreto ministeriale
3 e (Aree urbane dismesse intersecate ai corsi d'acqua) FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI	Aree ambientalmente degradate condizionate da attività industriale attuale e pregressa, costituenti siti oggetto di indagini ai sensi dell'ex D.M. 471/99, ora D.Lgs 152/06 e s.m.i., con interventi di di bonifica/messa in sicurezza a diversi stadi di attuazione	Contaminazione accertata o potenziale dei suoli	Favorevole con consistenti limitazioni legate alla verifica dello stato di salubrità dei suoli (Regolamento Locale di Igiene). La tipologia edificatoria può essere condizionata dall'entità di contaminazione dei suoli e dai limiti raggiunti al termine degli interventi di bonifica	Limitazioni d'uso previste dal D.Lgs 152/06 e s.m.i.	IGT - RG - SV - ISS/PCA	RE - CA - CO - BO	La progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, per gli edifici strategici e rilevanti di cui al d.d.u.o. n. 19904/03, a mezzo di approfondimento di 3° livello o, in alternativa, utilizzare lo spettro di norma caratterizzo dalla categoria di suolo superiore nel caso in cui Fa calcolato con analisi di 2° livello, da applicarsi in fase pianificatoria, sia maggiore di Fa di soglia comunale. Se Fa calcolato è < Fa di soglia comunale e per le altre categorie di edifici, la progettazione potrà essere condotta definendo la pericolosità sismica di base in accordo al decreto ministeriale
3 pm (area a pericolosità H) FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI	Porzioni di piana fluviogiaciale circostante il torrente Bozzente, interessate dalla delimitazione di aree potenzialmente interessate da alluvioni poco frequenti (scenari di pericolosità P2/M)	Aree esondate (fenomeni osservati) e a potenziale rischio di esondazione per Tr = 100 anni	Favorevole con consistenti limitazioni legate alla verifica del rischio idraulico e dei caratteri geotecnici	Sono consentiti solo gli interventi previsti dagli articoli 30, 38, 38 bis, 38ter, 39 e 41 delle NdA del PAI relativi alla Fascia B	SCI - VRE - IGT - SV	RE - DS - IRM - CO	La progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, per gli edifici strategici e rilevanti di cui al d.d.u.o. n. 19904/03, a mezzo di approfondimento di 3° livello o, in alternativa, utilizzare lo spettro di norma caratterizzo dalla categoria di suolo superiore nel caso in cui Fa calcolato con analisi di 2° livello, da applicarsi in fase pianificatoria, sia maggiore di Fa di soglia comunale. Se Fa calcolato è < Fa di soglia comunale e per le altre categorie di edifici, la progettazione potrà essere condotta definendo la pericolosità sismica di base in accordo al decreto ministeriale
3 pmr4 (Area Fa 6 zona PGTU) FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI	Aree all'interno degli scenari a pericolosità media P2/M che risultano classificate come R4 - rischio molto elevato nelle mappe del PGRA	Aree su cui effettuare una valutazione dettagliata delle condizioni di pericolosità e rischio locali	Favorevole con consistenti limitazioni legate alla verifica delle condizioni di pericolosità e rischio locali	Sono consentiti solo gli interventi previsti dagli articoli 30, 38, 38 bis, 38ter, 39 e 41 delle NdA del PAI relativi alla Fascia B	SCI - VRE - IGT - SV	RE - DS - IRM - CO	La progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, per gli edifici strategici e rilevanti di cui al d.d.u.o. n. 19904/03, a mezzo di approfondimento di 3° livello o, in alternativa, utilizzare lo spettro di norma caratterizzo dalla categoria di suolo superiore nel caso in cui Fa calcolato con analisi di 2° livello, da applicarsi in fase pianificatoria, sia maggiore di Fa di soglia comunale. Se Fa calcolato è < Fa di soglia comunale e per le altre categorie di edifici, la progettazione potrà essere condotta definendo la pericolosità sismica di base in accordo al decreto ministeriale
3 pl (area a pericolosità L) FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI	Porzioni di piana fluviogiaciale circostante il torrente Bozzente, interessate dalla delimitazione di aree potenzialmente interessate da alluvioni rare (scenari di pericolosità P1/L)	Area di protezione ai fini idrogeologici-idraulici posta a contorno del T. Bozzente, rappresentante la fascia di esondazione per Tr=500 anni	Favorevole con consistenti limitazioni legate alla verifica del rischio idraulico	E' esclusa la realizzazione di vani interrati. E' da prevedere la realizzazione di opere di difesa idraulica	IGT - SCI IGT - SCI IGT - SCI - SV IGT - SV - ISS/PCA IGT - SCI - SV	RE - DS - CO RE - DS - CO RE - CO RE - CO - CA - BO RE - DS - CO	La progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, per gli edifici strategici e rilevanti di cui al d.d.u.o. n. 19904/03, a mezzo di approfondimento di 3° livello o, in alternativa, utilizzare lo spettro di norma caratterizzo dalla categoria di suolo superiore nel caso in cui Fa calcolato con analisi di 2° livello, da applicarsi in fase pianificatoria, sia maggiore di Fa di soglia comunale. Se Fa calcolato è < Fa di soglia comunale e per le altre categorie di edifici, la progettazione potrà essere condotta definendo la pericolosità sismica di base in accordo al decreto ministeriale
3 r (area Ricognitiva) FATTIBILITA' CON CONSISTENTI LIMITAZIONI	Aree a margine dell'alto morfologico dell'Unità di Uboldo, interessate da fenomeni di ristagno delle acque meteoriche per drenaggio difficoltoso, sottodimensionamento e scarsa manutenzione del sistema di smaltimento delle acque	Drenaggio difficoltoso delle acque superficiali	Favorevole con consistenti limitazioni legate ad attente verifiche idrogeologiche		IGT - SRM IGT - SRM IGT - SV IGT - SV - SRM - ISS/PCA IGT - SV - SRM	RE - DS - CO RE - DS - CO RE - CO RE - CO - CA - BO RE - DS - CO	La progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, per gli edifici strategici e rilevanti di cui al d.d.u.o. n. 19904/03, a mezzo di approfondimento di 3° livello o, in alternativa, utilizzare lo spettro di norma caratterizzo dalla categoria di suolo superiore nel caso in cui Fa calcolato con analisi di 2° livello, da applicarsi in fase pianificatoria, sia maggiore di Fa di soglia comunale. Se Fa calcolato è < Fa di soglia comunale e per le altre categorie di edifici, la progettazione potrà essere condotta definendo la pericolosità sismica di base in accordo al decreto ministeriale
2 a (Allungamento del fontanile a valle di Uboldo) FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI	Aree pianeggianti costituite da terreni granulari mediamente addensati con buone caratteristiche portanti a partire da 3.0-4.5 m di profondità	Presenza locale di terreni con scarse caratteristiche portanti sino a 8.0 m di profondità da p.c., la vulnerabilità dell'acquifero superficiale da alta ad elevata	Favorevole con modeste limitazioni legate alle caratteristiche portanti del terreno, alla salvaguardia dell'acquifero libero e allo smaltimento delle acque nelle aree di ristagno		IGT - SVRI IGT - SVRI IGT - SVRI - SV IGT - SVRI - SV IGT - SV - SVRI - ISS/PCA IGT - SVRI - SV	RE - CO RE - CO RE - CO RE - CO - CA RE - CO - CA - BO RE - CO	La progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, per gli edifici strategici e rilevanti di cui al d.d.u.o. n. 19904/03, a mezzo di approfondimento di 3° livello o, in alternativa, utilizzare lo spettro di norma caratterizzo dalla categoria di suolo superiore nel caso in cui Fa calcolato con analisi di 2° livello, da applicarsi in fase pianificatoria, sia maggiore di Fa di soglia comunale. Se Fa calcolato è < Fa di soglia comunale e per le altre categorie di edifici, la progettazione potrà essere condotta definendo la pericolosità sismica di base in accordo al decreto ministeriale
2 b (area di tutela) FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI	Aree pianeggianti costituite da ghiaie in matrice limoso sabbiosa, con alterazione evoluta, ricoperte da terreni fini coesivi sino a 5.0-8.0 m di profondità	Aree con presenza di terreni fini superficiali con scadenti caratteristiche geotecniche. Drenaggio delle acque difficoltoso in superficie con locali ristagni idrici. Vulnerabilità dell'acquifero medio	Favorevole con modeste limitazioni legate alle caratteristiche portanti del terreno, al mantenimento del deflusso idrico superficiale e al corretto smaltimento delle acque nelle aree di ristagno		IGT IGT - SV IGT - SV IGT - SV - ISS/PCA IGT - SV	RE - CO RE - CO RE - CO - CA RE - CO - CA - BO RE - CO	La progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, per gli edifici strategici e rilevanti di cui al d.d.u.o. n. 19904/03, a mezzo di approfondimento di 3° livello o, in alternativa, utilizzare lo spettro di norma caratterizzo dalla categoria di suolo superiore nel caso in cui Fa calcolato con analisi di 2° livello, da applicarsi in fase pianificatoria, sia maggiore di Fa di soglia comunale. Se Fa calcolato è < Fa di soglia comunale e per le altre categorie di edifici, la progettazione potrà essere condotta definendo la pericolosità sismica di base in accordo al decreto ministeriale
2 c (area con orizzonti superficiali limosi-limoso-sabbiosi scadenti) FATTIBILITA' CON MODESTE LIMITAZIONI	Aree subpianeggianti, degradate per antica attività estrattiva (cava di argilla per laterizi)	Degrado morfologico dell'area per asportazione della copertura limoso argillosa e possibile ripristino morfologico con materiale avente caratteristiche geotecniche non note. Locale aumento della vulnerabilità	Favorevole con modeste limitazioni legate alla verifica della tipologia di recupero e/o riempimento delle aree		IGT IGT IGT - SV IGT - SV IGT - SV - ISS/PCA IGT - SV	RE - CO RE - CO RE - CO RE - CO - CA RE - CO - CA - BO RE - CO	La progettazione dovrà essere condotta adottando i criteri antisismici del d.m. 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle Norme Tecniche per le costruzioni", definendo le azioni sismiche di progetto, per gli edifici strategici e rilevanti di cui al d.d.u.o. n. 19904/03, a mezzo di approfondimento di 3° livello o, in alternativa, utilizzare lo spettro di norma caratterizzo dalla categoria di suolo superiore nel caso in cui Fa calcolato con analisi di 2° livello, da applicarsi in fase pianificatoria, sia maggiore di Fa di soglia comunale. Se Fa calcolato è < Fa di soglia comunale e per le altre categorie di edifici, la progettazione potrà essere condotta definendo la pericolosità sismica di base in accordo al decreto ministeriale

AMBITI A PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE (PSL)
e relative aree di influenza

- PSL Z3a
- PSL Z3b
- PSL Z4a

Aree di applicazione del 2° livello di analisi sismica in fase pianificatoria

- Limite di classe di fattibilità
- Limiti comunali

Comune di
UBOLDO
(Varese)

COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I. E SECONDO I CRITERI DELLA D.G.R. N. IX/2616/2011

FATTIBILITA' GEOLOGICA

STUDIO IDROGEOTECNICO
1964 - 2014

STUDIO IDROGEOTECNICO S.r.l.
SOCIETÀ DI INGEGNERIA

Bastioni di Porta Volta, 7 - 20121 Milano
tel. 02/659.78.57 - fax 02/655.10.40
e-mail: sid@fastwebnet.it
www.studioidrogeotecnico.com

DATA	DENOMINAZIONE	SCALA	NOME FILE
marzo 2018	TAV. 10	1:10.000	VA3946_T10